



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data **27 GEN. 2020** Protocollo N° 40049 Class: G. 520 Prat. 04 Fasc. 1 Allegati N° vari

Oggetto: trasmissione Circolare ministeriale prot. n. 2302 del 27.01.20 "Polmonite da nuovo coronavirus (2019 – nCoV) in Cina.

Ai Direttori Generali

Ai Direttori Sanitari

Ai Direttori delle U.O. Malattie Infettive

Ai Direttori dei Laboratori di Microbiologia

Ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione

Ai Direttori dei Servizi Igiene Sanità Pubblica

Ai Referenti delle Malattie Infettive e
vaccinazioni

Aziende ULSS ed Ospedaliere del Veneto

Al Laboratorio di Riferimento Regionale

UOC Microbiologia e Virologia

Azienda Ospedale Università Padova

Al Direttore IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don

Calabria

Negrar (VR)

LORO SEDI

Facendo seguito alla nota regionale prot. n. 34550 del 23.01.2020 si trasmette la Circolare Ministeriale prot. n. 23027 del 27.01.2020 di cui all'oggetto, con la quale il Ministero della Salute aggiorna le indicazioni sulla "Definizione di caso per la segnalazione", le "Modalità per la diagnosi molecolare" e le raccomandazioni per la raccolta dei campioni clinici secondo le indicazioni degli organismi internazionali.

Area Sanità e Sociale

Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria

Palazzo Ex-Inam, Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia (VE) – tel. 0412791352 – 1353 - 1320 - fax. 041-2791355

prevenzionealimentareveterinaria@regione.veneto.it

area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it



Si chiede di comunicare alla scrivente Direzione la composizione aggiornata, nonché gli estremi degli atti relativi all'istituzione e loro aggiornamento, del Comitato per le Emergenze di Sanità Pubblica (CESP) e del Gruppo Operativo a Risposta Rapida (GORR) costituiti a livello aziendale, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 443 del 10 aprile 2012; in allegato il modulo per la raccolta dati da inviare compilato a: malattieinfettive@regione.veneto.it **entro il 31.01.2020.**

Si chiede a tutte le Aziende Ulss di comunicare alla scrivente la disponibilità di posti letto nei reparti di Malattie Infettive e di verificare la fornitura di dispositivi di protezione individuale monouso quali mascherine, camici, calzari, guanti e occhiali.

Riportiamo le indicazioni e procedure operative relative alla modalità di gestione e sorveglianza dei casi di infezione da nuovo coronavirus 2019-nCoV nella Regione Veneto, in accordo con quanto emanato dal Ministero con circolare prot. n.1997 del 22.01.20, avente per oggetto "Polmonite da nuovo coronavirus (2019 – nCoV) in Cina".

L'obiettivo della gestione dei casi sospetti è quello di ridurre al minimo i contatti con altri soggetti e con il personale sanitario qualora si presentassero al Pronto Soccorso o dal Medico di Medicina Generale.

Le situazioni che potrebbero verificarsi sono le seguenti:

- **Soggetto che si presenta in Pronto Soccorso**

Mettere in atto procedure operative per una tempestiva identificazione dei casi e per la conseguente applicazione delle misure di isolamento da contatto, droplet e aereo, in aggiunta alle precauzioni standard e di igiene respiratoria, a partire dal punto di primo contatto con la struttura sanitaria (accoglienza e triage, sale d'attesa);

Predisporre ed utilizzare il percorso e la stanza di isolamento come da indicazioni ricevute in occasione della SARS e ribadito in occasione della pandemia da influenza H1N1 per i casi di 2019-nCoV che vanno visitati in un'area separata dagli altri pazienti;

Affiggere il materiale informativo allegato e recante istruzioni per i pazienti e per gli accompagnatori;

Dotare il paziente di mascherina chirurgica nella fase di accoglienza ed effettuare il colloquio mantenendosi ad una distanza di almeno un metro;

Gli operatori che prestano assistenza dovranno indossare mascherina e protezione facciale, camice impermeabile a maniche lunghe non sterile e guanti;

Il medico che prende in carico il paziente che risponde ai criteri di caso contatterà il medico di accettazione del reparto di Malattie Infettive per la valutazione del paziente e per concordare il ricovero.

Se il caso risponde ai criteri per la segnalazione, il medico segnalerà il caso al Servizio Igiene e Sanità Pubblica di competenza secondo le modalità indicate nella nota regionale prot. n. 34550 del 23.01.2020.

Area Sanità e Sociale

Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria

Palazzo Ex-Inam, Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia (VE) – tel. 0412791352 – 1353 - 1320 - fax. 041-2791355

prevenzionealimentareveterinaria@regione.veneto.it

area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it



Nella sala d'aspetto dei Pronto Soccorso deve essere affisso il materiale informativo che verrà inviato a breve e indicato che qualsiasi soggetto con febbre deve usare la mascherina.

- **Soggetto che telefona al 118**

Gli operatori della centrale operativa del 118 provvedono ad effettuare una prima procedura di triage telefonico valutando la presenza dei criteri di caso.

Nel caso di soggetto che presenti i criteri di caso, la centrale operativa provvederà a contattare il personale di accettazione del Reparto Malattie Infettive del territorio di competenza per concordare le modalità di trasporto ed i tempi di arrivo presso la suddetta struttura per la valutazione clinica e l'isolamento.

Nei casi di soggetti gravi che rispondono alla definizione di SARI o ARDS e che rispondono al criterio epidemiologico di caso, dovranno essere inviati all'Azienda Ospedale di Padova.

- **Soggetto che si presenta dal Medico di Medicina Generale**

Il Medico effettua un'attenta valutazione clinica ed anamnestica sulla base della definizione di caso della Circolare ministeriale.

Isola il paziente in altra stanza e dota il paziente di mascherina.

Nel caso di soggetto che presenti i criteri di caso, contatta il 118 per il trasferimento al Reparto di Malattie infettive di riferimento del territorio.

Raccoglie informazioni per il contact tracing relative ai soggetti presenti nella stessa stanza (nome cognome, indirizzo, numero telefonico) e li comunica al Servizio Igiene e Sanità Pubblica.

Nella sala d'aspetto dei Medici di Medicina Generale deve essere affisso il materiale informativo predisposto dalla Regione e deve essere indicato che qualsiasi soggetto con febbre usi la mascherina.

Misure di prevenzione nei confronti dei contatti:

Il Dipartimento di Prevenzione, in collaborazione con il medico che ha effettuato la segnalazione, svolge tempestivamente l'indagine epidemiologica e identifica i contatti del caso.

Per contatto stretto si intende:

1. Esposizione dovuta ad assistenza sanitaria, compresa assistenza diretta a pazienti affetti da nCoV, lavorare con operatori sanitari infetti da nCoV, visitare pazienti o permanere nello stesso ambiente di un paziente con nCoV.

Area Sanità e Sociale

Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria

Palazzo Ex-Inam, Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia (VE) – tel. 0412791352 – 1353 - 1320 - fax. 041-2791355

prevenzionealimentareveterinaria@regione.veneto.it

area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

2. Lavorare a stretto contatto o condividere lo stesso ambiente con un paziente con nCoV.
3. Viaggiare con un paziente con nCoV, con qualsiasi mezzo di trasporto
4. Vivere nella stessa casa di un paziente con nCoV.

Il collegamento epidemiologico può essere avvenuto entro un periodo di 14 giorni prima o dopo la manifestazione della malattia nel caso in esame.

Ai contatti stretti deve essere raccomandato l'isolamento domiciliare fiduciario fino a conferma della diagnosi. Il referente del Dipartimento di Prevenzione provvede a effettuare la sorveglianza attiva:

- istruire adeguatamente sia il paziente che i familiari per applicare le precauzioni per prevenire la trasmissione da contatto, droplet e aerea;
- far monitorare la temperatura corporea telefonando al paziente una volta al giorno, concordare con il medico infettivologo il termine dell'isolamento.
- ai soggetti sani che rientrano dalla Cina o che non rientrano nella definizione di caso viene indicata la sorveglianza passiva con misurazione della temperatura corporea quotidiana. Qualora rilevassero febbre ed altri sintomi respiratori devono contattare il loro medico curante.

Diagnostica di Laboratorio

La diagnosi molecolare può essere effettuata dal Laboratorio di riferimento di Padova UOC Microbiologia e Virologia dell'Azienda Ospedale-Università Padova che attualmente dispone dei primer.

La raccolta dei campioni biologici deve avvenire adottando precauzioni e dispositivi di protezione individuale utili a minimizzare la possibilità di esposizione a patogeni. Le modalità di trasmissione dei campioni rimangono quelle indicate con precedente nota regionale.

Sarà cura del Laboratorio di riferimento UOC Microbiologia e Virologia dell'Azienda Ospedale-Università Padova inviare i campioni per la conferma al laboratorio di riferimento Nazionale.

Nuove indicazioni verranno fornite in base all'evoluzione della situazione epidemiologica.

Ringraziando per la cortese collaborazione, si porgono cordiali saluti.

Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare

Veterinaria

Il Direttore

- Dr.ssa Francesca Russo -

Responsabile dell'istruttoria: Francesca Zanella
Tel. 041-2791358
Segreteria: Tel. 041-2791352-1353-1320

Area Sanità e Sociale

Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria

Palazzo Ex-Inam, Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia (VE) - tel. 0412791352 - 1353 - 1320 - fax. 041-2791355

prevenzionealimentareveterinaria@regione.veneto.it

area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it